



## AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIRIGENTE CON INCARICO DI STRUTTURA COMPLESSA DENOMINATA "SICUREZZA CHIMICA DEGLI ALIMENTI E DELL'AMBIENTE"

**Pubblicazione sul BURA Speciale n. 157 del 15 novembre 2019 (Concorsi)**  
**Pubblicazione sul GURI (4<sup>a</sup> serie speciale "Concorsi ed Esami") n. 98 del 13 dicembre 2019**

In attuazione della deliberazione del Direttore Generale f.f. n. 357 del 30 settembre 2019 esecutiva ai sensi di legge, è indetto un avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di dirigente di struttura complessa dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale" (di seguito "Istituto") per il laboratorio "Sicurezza chimica degli alimenti e dell'ambiente", disciplina Chimica Analitica nell'ambito dell'area di Chimica.

Il presente avviso è emanato in conformità all'art. 15 del D.Lgs. 502/1992, al D.P.R. 484/1997, al D.Lgs. 165/2001, al D.L. 13/9/2012 n. 158, alla Legge n. 190/2012, al D.Lgs. 106/2012 e alle L.R. Abruzzo n. 41/2014 e Molise n. 2/2015 nonché al CCNL relativo all'area della dirigenza SPTA.

### DEFINIZIONE DELL'INCARICO

#### 1. Ambito oggettivo

La mission della struttura complessa denominata "*Sicurezza chimica degli alimenti e dell'ambiente*" si sostanzia nelle seguenti finalità essenziali:

- generare e diffondere la conoscenza sui rischi sanitari legati alla presenza di residui e contaminanti negli alimenti nei mangimi che hanno un impatto sulla salute dell'uomo, degli animali e dell'ambiente;
- studiare gli alimenti analizzandone le proprietà e caratterizzandone i componenti, anche durante i processi di lavorazione al fine di migliorarne la qualità e la salubrità;
- valutare la conformità degli alimenti e dei mangimi messi in commercio, determinare e quantificare le sostanze vietate, i residui di medicinali veterinari, i contaminanti ambientali;
- valutare la conformità dei medicinali veterinari messi in commercio, determinare e quantificare i principi attivi delle sostanze stupefacenti e psicotrope;
- fornire gli indirizzi specialistici verso cui orientare le attività di ricerca, nel rispetto delle strategie istituzionali definite a livello nazionale ed internazionale;

Le funzioni precipe assegnate alla suddetta struttura nell'ambito dell'organizzazione dell'Istituto sono di seguito sinteticamente riportate:

- coordinare i reparti deputati alle attività analitiche previste dai piani di controllo europei, nazionali, regionali e locali;
- promuovere l'organizzazione e la partecipazione a circuiti di prove inter-laboratorio nazionali ed internazionali;
- garantire lo sviluppo e l'innovazione delle metodiche per il controllo analitico delle sostanze di pertinenza dei reparti;
- garantire le attività di consulenza tecnico scientifica richieste all'Istituto da parte delle Autorità nazionali, regionali e locali e delle organizzazioni internazionali o da altre istituzioni rilevanti;
- garantire l'applicazione del Sistema Qualità;
- promuovere e coordinare progetti di ricerca nazionali ed internazionali nell'ambito della sicurezza chimica degli alimenti per uso umano ed animale;
- indirizzare e coordinare i progetti di cooperazione;
- garantire la formazione degli operatori del Servizio Sanitario Nazionale sulla sicurezza chimica degli alimenti;
- provvedere alla gestione economica delle attività del laboratorio.

#### 2. Ambito soggettivo

L'incarico posto in capo al Dirigente correlato alla struttura complessa è caratterizzato da un alto livello di competenza professionale nonché da un elevato grado di autonomia gestionale e da piena responsabilità nella realizzazione di processi operativi.

Lo stesso comporta l'esercizio delle funzioni gestionali connesse alla struttura complessa con l'assunzione delle conseguenti responsabilità di direzione ed organizzazione del personale.

Il dirigente incaricato in correlazione alle posizioni assegnate:

- assicura l’acquisizione e l’elaborazione sistematica delle informazioni sull’ambiente di riferimento;
- dirige ed organizza, in funzione degli obiettivi programmati, le risorse umane, finanziarie e strumentali attribuite;
- redige relazioni a consuntivo sull’attività svolta e sui risultati conseguiti;
- concorre con compiti di analisi e di istruttoria alla formulazione degli atti del Direttore Generale e del Consiglio di Amministrazione;
- dà esecuzione, a tutti gli effetti ed anche verso l’esterno, ai provvedimenti adottati dalla Direzione aziendale dell’Istituto;
- adotta comportamenti gestionali idonei a motivare i collaboratori a creare un clima organizzativo favorevole alla produttività;
- negozia il budget anche per l’assegnazione delle risorse legate alla retribuzione di risultato ed i relativi obiettivi da raggiungere da parte del personale, provvedendo alla loro illustrazione al personale assegnato;
- gestisce le risorse economiche, umane e strumentali assegnate;
- svolge le funzioni previste dal vigente quadro normativo in materia di sicurezza, salute ed igiene del lavoro;
- è componente del Consiglio di Direzione.

Il Dirigente, inoltre, fermi restando i compiti propri delle specifiche professionalità:

- collabora con gli altri dirigenti di struttura complessa nelle attività di ricerca e innovazione;
- verifica e controlla l’attività dei Dirigenti delle strutture semplici afferenti a quella complessa di competenza, anche con potere sostitutivo in caso di inerzia degli stessi;
- provvede all’adozione di tutti gli atti di gestione e valutazione del personale demandati alla relativa competenza dal vigente quadro normativo e contrattuale nonché dalle disposizioni e regolamenti interni dell’Ente, esercitando la connessa discrezionalità amministrativa;
- è responsabile dei procedimenti disciplinari a carico dei dirigenti delle strutture semplici afferenti a quella complessa di competenza e dell’attività di vigilanza sui procedimenti a carico del restante personale attribuiti alla responsabilità dei Dirigenti di struttura semplice;
- collabora con la Direzione aziendale alla gestione delle relazioni con le organizzazioni sindacali nelle materie assegnate alla relativa competenza;
- cura l’integrazione e risolve eventuali conflitti di competenza all’interno della struttura organizzativa diretta o coordinata.

Il Dirigente provvede infine all’adozione di tutti gli atti di gestione e valutazione del personale demandati alla relativa competenza dal vigente quadro normativo e contrattuale nonché dalle disposizioni e regolamenti interni all’IZSAM, esercitando la connessa discrezionalità amministrativa.

Al Dirigente responsabile della struttura complessa “Sicurezza Chimica degli Alimenti e dell’Ambiente” sono richieste in relazione all’incarico assegnato, le seguenti competenze professionali e manageriali:

- formazione a carattere manageriale;
- competenze tecnico-specialistiche adeguate attestate dagli anni di servizio e da una adeguata attività di formazione ed aggiornamento;
- produzione di lavori scientifici nell’ambito di interesse caratterizzata da un adeguato livello di qualità e continuità;
- capacità di lavorare per obiettivi;
- capacità di operare sul piano nazionale ed internazionale per la realizzazione e messa in opera di proposte progettuali finanziate nell’ambito di interesse anche e soprattutto attraverso la costruzione di partnership pubbliche e private che ne garantiscano il successo;
- capacità di impostare e gestire il proprio lavoro e quello della struttura organizzativa secondo logiche di programmazione aziendale;
- attitudine alla gestione delle risorse con particolare attenzione agli aspetti economici e della valutazione;
- capacità rapida ed efficace risoluzione delle diverse problematiche ed emergenze;
- possesso di adeguate conoscenze, maturate anche attraverso esperienze professionali o percorsi formativi, rispetto ai compiti ed alle funzioni assegnate alla struttura;
- conoscenza degli strumenti atti a rilevare bisogni e risorse;
- attitudine a sviluppare ed adeguare processi di integrazione e collaborazione tra strutture;
- capacità relazionali e negoziali;
- disponibilità al cambiamento;
- attitudine allo sviluppo di processi di delega;
- capacità di sviluppare e favorire il lavoro di gruppo;
- capacità di perseguire la qualità nell’organizzazione aziendale e far proprio un forte coinvolgimento negli obiettivi aziendali.

## REQUISITI DI AMMISSIONE

L'ammissione alla procedura selettiva di cui trattasi è subordinata al possesso dei seguenti requisiti:

### REQUISITI GENERALI

1. Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea.
2. Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Istituto prima dell'inizio dell'incarico.
3. Godimento dei diritti civili e politici.

La partecipazione alla selezione non è soggetta a limiti di età, salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio. L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età.

Non possono accedere all'incarico coloro che sono esclusi dall'elettorato attivo o coloro che sono stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero licenziati ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

### REQUISITI SPECIFICI

1. Laurea vecchio ordinamento, magistrale o specialistica in Chimica (62/S; LM54), Chimica e Tecnologie Farmaceutiche o Farmacia (14/S; LM13), Chimica Industriale (81/S; LM71), ed eventuali titoli equiparati o equipollenti
2. Iscrizione all'Albo professionale corrispondente. L'iscrizione all' Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'inizio dell'incarico.
3. Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina cui si riferisce l'incarico o disciplina equipollente e specializzazione nella medesima disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di riferimento. L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del D.P.R. 10/12/1997, n. 484. Le discipline equipollenti sono individuate nel D.M. Sanità 30 gennaio 1998 e successive modifiche ed integrazioni.
4. Idoneità fisica, piena ed incondizionata, alla mansione specifica del profilo in relazione a tutti i servizi istituzionali.
5. Attestato di formazione manageriale di cui agli artt. 5, comma 1, lett d) e 7 del D.P.R. n. 484/1997. L'attestato, qualora non posseduto, deve essere conseguito dall'interessato entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso attivato dalle regioni Abruzzo o Molise successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.
6. Non versare in una delle condizioni di inconfirmità o incompatibilità di cui al D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39.

Tutti i requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di partecipazione ad eccezione dell'attestato di formazione manageriale e devono altresì permanere per tutto il procedimento concorsuale e fino al momento della nomina..

I titoli di studio conseguiti all'estero sono considerati validi per l'ammissione alla selezione se sono stati dichiarati equivalenti ai corrispondenti titoli di studio italiani, secondo la normativa vigente. Il candidato dovrà allegare il relativo provvedimento, pena l'esclusione dalla presente selezione.

## MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda, redatta in carta semplice secondo lo standard allegato, datata e firmata in originale, deve essere rivolta al Direttore Generale dell'Istituto e riportare le seguenti indicazioni:

1. cognome e nome, data e luogo di nascita e residenza;
2. possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
3. Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
4. assenza di condanne penali ovvero indicazione delle eventuali condanne penali riportate;
5. possesso dei requisiti specifici di ammissione da elencare singolarmente; per i candidati che hanno conseguito il titolo di studio presso Istituti esteri deve essere dichiarato il possesso del provvedimento di equipollenza al titolo di studio italiano richiesto dal presente bando ed allegata copia conforme all'originale dell'atto di riconoscimento di equipollenza;
6. idoneità fisica piena ed incondizionata alla mansione specifica del profilo in relazione a tutti i servizi istituzionali;
7. posizione nei riguardi degli obblighi militari (solo per i candidati di sesso maschile);

8. servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e cause di cessazione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;
9. consenso al trattamento dei dati personali;
10. domicilio presso il quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione e, possibilmente, un recapito telefonico

I beneficiari della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, devono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento del colloquio in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

Alla domanda di partecipazione gli aspiranti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione dell'elenco degli idonei, ivi compreso un curriculum professionale, redatto ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484 in formato europeo, datato e firmato, relativo alle attività professionali, di studio, direzionali, organizzative svolte, i cui contenuti dovranno fare riferimento:

- a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- b) alla posizione funzionale occupata nelle suddette strutture ed alle competenze possedute con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- d) ai progetti e programmi di ricerca e cooperazione nazionali o internazionali ai quali il candidato abbia partecipato con indicazione della posizione rivestita e dell'eventuale budget gestito;
- e) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- f) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- g) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore.

Nella valutazione del curriculum verrà presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina di interesse del presente avviso, edita a stampa e pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto nella comunità scientifica, nonché la continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

I contenuti del curriculum e le pubblicazioni, possono essere autocertificati dal candidato nei casi e nei limiti previsti dalla vigente normativa.

Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione.

Le dichiarazioni rese dal candidato - in quanto sostitutive a tutti gli effetti della documentazione - devono contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

L'Istituto si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n° 445/2000; qualora in esito a detti controlli sia accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000, il dichiarante decade dagli eventuali benefici conseguenti ai provvedimenti adottati sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Alla domanda deve essere unito un elenco dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato.

La mancata sottoscrizione della domanda, l'omessa indicazione di una delle dichiarazioni richieste ovvero la mancata produzione in allegato del curriculum vitae redatto secondo le modalità indicate e dell'elenco dei documenti e dei titoli presentati comporta l'automatica esclusione dalla selezione.

La domanda e la documentazione ad esse allegata devono essere inoltrate mediante raccomandata A/R indirizzata al Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale" - via Campo Boario snc - 64100 Teramo.

In alternativa possono essere inviate tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo protocollo@pec.izs.it in un unico file in formato PDF, unitamente a fotocopia di un documento di identità valido. Si precisa che la validità di tale invio è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di posta elettronica certificata personale. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata di cui sopra.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

Le domande devono pervenire, a pena di esclusione, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se inoltrate a mezzo del servizio postale, con raccomandata A.R., entro il termine sopra indicato. A tal fine, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Il termine per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è pertanto priva di effetto.

L'Istituto non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da mancata o tardiva o inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

### COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

La Commissione di esperti, nominata con provvedimento del Direttore Generale alla scadenza dei termini per la presentazione delle domande, è composta dal Direttore sanitario dell'Istituto e da tre Direttori di struttura complessa, individuati tramite sorteggio dall'insieme dei nominativi dei Dirigenti sanitari responsabili di strutture complesse analoghe in servizio presso gli Istituti Zooprofilattici Sperimentali presenti in Italia. Per ogni componente titolare va sorteggiato un componente supplente, fatta eccezione per il Direttore sanitario. Qualora fossero sorteggiati tre Direttori di struttura complessa in servizio presso il medesimo Istituto Zooprofilattico Sperimentale, non si procede alla nomina del terzo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino ad individuare almeno un componente della commissione Direttore di struttura complessa in servizio presso altro Istituto Zooprofilattico Sperimentale. Con le medesime modalità vengono sorteggiati i componenti supplenti. Tra i tre componenti sorteggiati la Commissione elegge il Presidente: in caso di parità di voti è eletto il componente più anziano. Ai fini della composizione della Commissione valgono le disposizioni in materia di incompatibilità previste dalla vigente normativa. Il Direttore Generale individua il Segretario della Commissione tra i dirigenti amministrativi e/o collaboratori amministrativi professionali in servizio presso l'Istituto. La nomina della Commissione verrà pubblicata sul sito aziendale. Le operazioni di sorteggio sono svolte da una commissione nominata dal Direttore generale e composta da tre dipendenti dell'Istituto, individuati tra i dirigenti amministrativi e/o collaboratori amministrativi professionali, di cui uno con funzioni di presidente e uno con funzioni di segretario. Le operazioni di sorteggio sono pubbliche: la data e il luogo del sorteggio verranno pubblicate sul sito internet aziendale almeno 10 giorni prima della data stabilita per lo stesso. La procedura selettiva è finalizzata ad individuare, come per legge, una terna di candidati idonei da sottoporre al Direttore Generale dell'Istituto per l'assegnazione dell'incarico. La Commissione, a tal fine, valuta i candidati sulla base del curriculum e di un colloquio dispone complessivamente di 100 punti, di cui 50 per il curriculum e 50 per il colloquio. La terna di idonei sarà composta, tenuto conto dei migliori punteggi conseguiti, da candidati che abbiano raggiunto o superato la soglia minima di 25 punti (25/50) nel curriculum e 25 punti nel colloquio.

a. Il punteggio per la valutazione del **curriculum** sarà determinato come segue:

Critero	Punteggio massimo
Tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e della tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime.	3
Posizione funzionale del candidato nelle strutture e delle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente e i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti.	10
Tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, anche con riguardo alla attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità.	5
Soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;	5
Attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario.	7
Partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore.	2
Produzione scientifica, valutata in relazione alla attinenza alla disciplina, ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica.	10
Continuità e rilevanza dell'attività di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.	8

b. Il punteggio per il **colloquio**, sarà determinato come segue:

<b>Criterio</b>	<b>Punteggio massimo</b>
<p>Capacità professionali nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, rispondenti al fabbisogno determinato dall'Istituto</p> <p><i>Il colloquio, con l'esposizione del curriculum formativo e professionale, sarà orientato a verificare le capacità del candidato particolarmente attinenti alla posizione di lavoro ed all'ambito della struttura complessa di interesse, anche attraverso la descrizione degli obiettivi più importanti che lo stesso ritiene di aver raggiunto, delle innovazioni e dei miglioramenti eventualmente attuati nei contesti lavorativi in cui ha operato in precedenza e che manifestino il possesso delle specifiche conoscenze, competenze e specializzazione richieste per l'esercizio del ruolo da ricoprire ed il conseguimento degli obiettivi propri della struttura complessa.</i></p>	25
<p>Capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere.</p> <p><i>L'indagine sarà, tra l'altro, finalizzata a verificare il possesso in capo al candidato dell'attitudine a lavorare per progetto nonché di adeguate capacità manageriali coerenti con il ruolo, di ricerca di soluzioni innovative e dell'attitudine alla ricerca continua di spazi di miglioramento, nonché della capacità di motivare le risorse umane che sarà chiamato a coordinare ed a gestire.</i></p> <p><i>In occasione del colloquio potranno essere verificate anche la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholder della struttura stessa.</i></p>	20
<p>Conoscenza del quadro normativo essenziale in ambito sanitario con particolare riferimento all'attività degli Istituti Zooprofilattici Sperimentali (D.Lgs. 165/2001, D.Lgs. 502/1992, D.Lgs. 70/1993, D.Lgs. 106/2012, L.R. Abruzzo n. 41/2014 e L.R. Molise n. 2/2015, C.C.N.L. della Dirigenza SPTA).</p>	5

La Commissione nell'attribuzione dei punteggi terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

Al colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di documento di identità personale in corso di validità. I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio o la prova nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita saranno dichiarati decaduti dall'avviso, quale che sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla loro volontà, non sarà inoltre consentito lo spostamento della data e dell'ora del colloquio. Non è ammesso il colloquio in audio o videoconferenza (piattaforma Skype o altra).

Gli esiti della valutazione dei titoli e la data, l'ora e la sede del colloquio e le relative risultanze verranno pubblicati sul sito istituzionale [www.izs.it](http://www.izs.it) nella sezione Trasparenza - Concorsi e collaborazioni. Tali pubblicazioni assumono valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

#### **CONFERIMENTO DELL'INCARICO**

L'incarico di direzione della struttura complessa verrà conferito dal Direttore Generale, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 502/1992, ad un candidato individuato nell'ambito della terna degli idonei, composta sulla base dei migliori punteggi attribuiti ai candidati che abbiano raggiunto o superato le soglie minime di punteggio sopra riportate.

Il concorrente cui verrà conferito l'incarico sarà invitato a stipulare il relativo contratto individuale di lavoro, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti, ai sensi del vigente C.C.N.L. della Dirigenza SPTA, subordinatamente alla presentazione, nel termine di giorni 30 dalla richiesta dell'Azienda - sotto pena di mancata stipula del contratto medesimo - dei documenti elencati nella richiesta stessa.

L'incarico di dirigente con incarico di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina.

L'incarico di direzione della struttura complessa implica l'esclusività del rapporto di lavoro.

Al candidato cui viene conferito l'incarico sarà applicato il trattamento giuridico ed economico regolato e stabilito dal quadro normativo e contrattuale vigente per l'Area della Dirigenza Sanitaria e dai vigenti accordi aziendali.

## **ALTRE DISPOSIZIONI**

Tutte le altre comunicazioni relative al presente avviso (ivi compresa il luogo e la data in cui si terrà il sorteggio dei componenti della commissione) verranno effettuate tramite pubblicazione nella sezione del sito [www.izs.it](http://www.izs.it) dedicata ai concorsi: la presentazione della domanda equivale alla piena ed incondizionata accettazione di tale modalità di comunicazione.

I dati personali saranno trattati nel rispetto del D.Lgs. n. 196/03 e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) in tema di protezione dei dati personali. La presentazione della domanda da parte del candidato implica la presa visione dell'allegata informativa privacy.

L'Azienda si riserva ogni facoltà di prorogare, sospendere, riaprire i termini del presente avviso, e di modificare, revocare ed annullare l'avviso stesso in relazione all'esistenza di ragioni di pubblico interesse, o in presenza di vincoli legislativi nazionali o regionali in materia di assunzione di personale.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata delle disposizioni contenute nel presente avviso e il consenso alla pubblicazione del curriculum e di ogni altro elemento connesso.

La documentazione allegata alla domanda potrà essere ritirata solo dopo 120 giorni dall'avvenuto conferimento dell'incarico da parte del Direttore Generale. La restituzione dei documenti presentati potrà avvenire anche prima della scadenza del suddetto termine per il candidato non presentatisi al colloquio ovvero per chi, prima della data del colloquio, dichiara espressamente di rinunciare alla partecipazione alla selezione. Tale restituzione potrà essere effettuata direttamente dall'interessato o da persona munita di delega firmata in originale dall'interessato e corredata da copia del documento di identità dello stesso, previo riconoscimento mediante esibizione del documento di identità del delegato.

Trascorsi cinque anni dal conferimento dell'incarico, l'Amministrazione darà corso alla procedura di scarto, mediante eliminazione delle domande. Si invitano pertanto i candidati a ritirare la documentazione entro il suddetto termine.

Per ogni ulteriore informazione gli interessati potranno rivolgersi al competente Reparto Risorse Umane di questo Istituto, in Teramo, via Campo Boario (tel. 0861/332348) dalle ore 9 alle ore 13 di ogni giorno ferialo lavorativo.

**IL DIRETTORE GENERALE F.F.**

F.to Nicola D'Alterio



ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELL'ABRUZZO E DEL MOLISE  
**G. CAPORALE**  
TERAMO

**INFORMATIVA sul trattamento dei dati personali**  
per i partecipanti alle procedure selettive per il reclutamento di personale

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento EU 2016/679 (di seguito Regolamento), questa pagina descrive le modalità di trattamento dei dati personali dei partecipanti alle procedure selettive per il reclutamento di personale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale Abruzzo e Molise "G. Caporale" (di seguito "Istituto").

**1. Identità e dati di contatto del Titolare del trattamento**

Il Titolare del trattamento è l'Istituto nella persona del Rappresentante Legale pro tempore dell'Istituto con sede in Teramo, Campo Boario, 64100, [segreteria@izs.it](mailto:segreteria@izs.it), [protocollo@pec.izs.it](mailto:protocollo@pec.izs.it), telefono 0861.3321.

**2. Oggetto del trattamento**

Il trattamento riguarda i dati personali dei partecipanti alle procedure selettive per il reclutamento di personale che saranno richiesti o che verranno comunicati all'Istituto esclusivamente per la finalità sotto esposte.

**3. Finalità del trattamento e basi giuridiche**

I dati personali raccolti verranno trattati allo scopo e per la seguente finalità:

- a) perseguimento di un interesse legittimo dell'Istituto - art. 6, paragrafo 1, lettera f) del Regolamento - (ad esempio, verificare le competenze e le capacità del candidato).

Il conferimento di tali dati all'Istituto da parte degli interessati, per le finalità di cui sopra, è obbligatorio. Pertanto, l'eventuale rifiuto a fornirli in tutto o in parte dà luogo all'impossibilità per l'Istituto di consentire la partecipazione alla procedura selettiva.

In occasione di tali trattamenti, l'Istituto può venire a conoscenza di particolari categorie di dati personali (c. d. sensibili) idonei a rivelare, a titolo esemplificativo, lo stato di salute e/o dati reddituali. Tali dati saranno trattati nel rispetto del quadro normativo vigente in ordine alla protezione dei dati personali.

Qualora il Titolare del trattamento intenda trattare ulteriormente i dati personali per una finalità diversa da quella per cui sono stati raccolti, prima di tale trattamento fornisce all'interessato informazioni in merito a tale diversa finalità e ogni ulteriore informazione pertinente.

**4. Trasferimento e diffusione dei dati a terzi**

I dati personali forniti saranno soggetti a trasferimento e/o diffusione a terzi esclusivamente per le finalità di cui al punto 3 e per l'adempimento di obblighi di legge.

**5. Modalità del trattamento**

I dati sono trattati secondo principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti che la normativa riconosce all'interessato.



I dati personali raccolti per la finalità sopra esposta saranno trattati con modalità sia automatizzate su supporto digitale utilizzando i sistemi informativi specifici, sia non automatizzate su supporto analogico. In ogni caso, il trattamento è effettuato esclusivamente da parte di personale autorizzato.

Tale trattamento riguarda la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, il raffronto e l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione. Il trattamento dei dati personali non prevede l'esistenza di un processo decisionale automatizzato compresa la profilazione.

#### **6. Luogo di trattamento**

I dati vengono trattati e archiviati, sia su server dedicati che in cartaceo, presso la sede centrale dell'Istituto ed in qualsiasi sede operativa dell'Ente, anche provvisoria ed afferente ad altri soggetti. Possono essere, inoltre, trattati, per conto dell'Istituto, da professionisti esterni e/o soggetti autorizzati di svolgere attività tecniche, di sviluppo, gestionali e amministrativo-contabili per le finalità sopra esposte. Tali soggetti sono nominati Responsabili del trattamento.

#### **7. Modalità e periodo di conservazione**

I dati forniti saranno conservati su supporto analogico e/o digitale, in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

#### **8. Diritti degli interessati**

Gli interessati hanno il diritto di richiedere, in qualsiasi momento, al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali, la conferma dell'esistenza di dati personali, di conoscerne il contenuto, l'origine e le modalità di trattamento (art. 15 del Regolamento), di chiederne la rettifica (art. 16 del Regolamento), la cancellazione (art. 17 del Regolamento), la limitazione (art. 18 del Regolamento), la notifica (art. 19 del Regolamento) e la portabilità (art. 20 del Regolamento).

#### **9. Diritto di opposizione**

L'interessato, in qualsiasi momento e per motivi connessi alla sua situazione particolare, ha il diritto di opporsi (art. 21 del Regolamento) al trattamento dei dati personali che lo riguardano ai sensi dell'art. 6, paragrafo 1, lettera f) del Regolamento.

#### **10. Diritto di reclamo**

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei loro dati personali sia effettuato in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei Dati o di adire le opportune sedi giudiziarie. Per qualsiasi altra informazione e/o approfondimenti sulla normativa applicabile in materia di protezione dei dati personali è consultabile il sito dell'Autorità di Controllo al link [www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it).

#### **11. Responsabile della Protezione dei Dati o Data Protection Officer**

Per qualsiasi esigenza di chiarimenti o informazioni contattare il Data Protection Officer dell'Istituto tramite [dpo@izs.it](mailto:dpo@izs.it), [dpo@pec.izs.it](mailto:dpo@pec.izs.it), telefono 08613321.